

LUCA MAZZONI\*

ANCORA SUGLI EPITAFI DANTESCHI.  
II. CENSIMENTO DEI MANOSCRITTI

ON DANTE'S EPITAPHS AGAIN.  
II. CENSUS OF MANUSCRIPTS

*Abstract*

Census of all the manuscripts bearing Dante's epitaphs, with a brief description.

*Keywords*

Dante Alighieri; Giovanni Boccaccio; Epitafi danteschi; Giovanni del Virgilio; Menghino Mezzani; Bernardo di Canaccio Scannabecchi; Rinaldo Cavalchini.

La seconda parte del mio studio sugli epitafi danteschi<sup>1</sup> è costituita dal censimento dei manoscritti. Ogni scheda, preceduta dal numero progressivo d'ordine, è divisa in quattro parti, ciascuna separata da un "a capo", indicanti rispettivamente: segnatura; materia scrittoria, datazione, consistenza, eventuale

\* Università Cattolica di Milano; Dipartimento di studi medievali, umanistici e rinascimentali; lucamazz@gmail.com. Ringrazio Giuseppe Frasso per i suggerimenti.

<sup>1</sup> La prima in «Studi di erudizione e filologia italiana», II (2013), pp. 5-36. In essa, per un deplorabile errore redazionale, non è stata inserita la segnalazione che degli epitafi di Dante viene fatta da Domenico Bandini (1335 ca.-1418) nel *Fons memorabilium universi*, opera iniziata prima del 1374 e non ancora conclusa nel 1418, anno di morte di Bandini. Rimedio in questa sede, citandone le parole: «Et positus in vestibulo Fratrum minorum, cum eminenti sepulcro conditur in Ravennam, cuius epytaphium editum, ni fallor, a magistro Johanne de Virgilio, his carminibus scriptum fuit: *Inclita fama* [segue il testo dell'epitafio]. Fuit et aliud epitaphium tale: *Iura monarchie* [segue il testo dell'epitafio]. Etiam Co-

lucius in *Epigrammatibus: Stirps Alagheriae* [segue il testo dell'epigramma di Coluccio]» (cito da SOLERTI 1904, p. 94). La testimonianza di Bandini non inficia, anzi conferma il quadro da me proposto: la realtà, cioè la presenza di *Inclita fama* e *Iura monarchiae* sul sepolcro dantesco, si mescola con la forza dell'*auctoritas* di Boccaccio (*Inclita fama* viene attribuito a Giovanni del Virgilio). Si noti che il *Fons memorabilium universi* è l'unica opera di tradizione indiretta degli epitafi a citare *Inclita fama*: ma allo stato attuale delle conoscenze, la cronologia della sua composizione non offre elementi utili per la ricostruzione delle vicende degli epitafi danteschi. Una futuribile edizione critica potrebbe fornire dati più certi (utili intanto le osservazioni di FIORILLA-BERTÉ 2012). Su Bandini si vedano HANKEY 1963; ACCAME BOBBIO 1970; BELLOMO 2004, pp. 125-27; BERTIN 2006; VITI 2006.